

# BPER:

## Sicav

### INFORMAZIONI E AVVISO DI RIMBORSO AGLI AZIONISTI DI BPER INTERNATIONAL SICAV – GLOBAL BOND

Il Consiglio di Amministrazione del Fondo (il **Consiglio**) si assume la responsabilità per l'accuratezza del contenuto del presente avviso.

I termini in maiuscolo qui utilizzati senza darne definizione hanno il medesimo significato loro attribuito nell'ultima versione del prospetto informativo del Fondo munito di approvazione ufficiale datato 25 Febbraio 2021 (il **Prospetto**).

Lussemburgo, 10 Agosto 2021

#### OGGETTO: **Modifiche riguardanti BPER International SICAV – Global Bond**

Egregio Azionista,

Le abbiamo indirizzato la presente comunicazione in quanto investitore di BPER International SICAV – Global Bond (il **Comparto**) per informarla che il Consiglio ha deciso di apportare alcune modifiche al Prospetto come descritto in dettaglio nelle successive sezioni 1.1 e 1.2 (le **Modifiche**).

#### 1. MODIFICHE PREVISTE AL PROSPETTO

##### 1.1 Modifiche della Sezione I in cui sono descritte le caratteristiche specifiche del Comparto

- (a) Il Consiglio intende modificare e riformulare la politica di investimento del Comparto per consentire a quest'ultimo (i) di investire, tra l'altro, in obbligazioni e titoli di debito di qualsiasi tipo oltreché in titoli di emittenti domiciliati nei mercati emergenti, tra cui la Cina, e (ii) di fare ricorso a strumenti finanziari derivati. Di conseguenza, la nuova politica di investimento illustrata nel paragrafo "Politica di investimento" della Sezione I relativamente al Comparto avrà la seguente formulazione:

"L'obiettivo di questo Comparto è fornire agli investitori l'opportunità di investire in tutto il mondo, principalmente in obbligazioni di emittenti con elevato merito creditizio (classificati investment grade da agenzie di rating consolidate). L'universo di investimento comprende titoli di Stato, titoli di organismi quasi sovrani e obbligazioni societarie. Il Comparto può investire altresì nei mercati emergenti e in obbligazioni high yield, obbligazioni globali o altri titoli di debito a tasso fisso e variabile di qualsiasi tipo emessi prevalentemente da governi, enti pubblici e organismi sovranazionali con rating investment grade, anche nei mercati emergenti. Il Comparto può inoltre investire fino a un terzo del suo valore patrimoniale netto in titoli aventi un rating inferiore a "BBB-" secondo S&P, "Baa3" secondo Moody's o valutazione analoga di altri fornitori di rating riconosciuti a livello internazionale ovvero di qualità creditizia assimilabile secondo il parere del Gestore di portafoglio, qualora si tratti di nuova emissione che non dispone ancora di un rating ufficiale. Il Comparto può investire fino a un terzo del suo patrimonio netto in obbligazioni dei mercati emergenti.

Il Comparto non può investire più del 10% del suo patrimonio netto in altri organismi d'investimento collettivo in valori mobiliari ("OICVM") o altri organismi di investimento collettivo ("OIC").

Il Comparto non può investire più del 10% del suo patrimonio netto in obbligazioni contingent convertible.

Il Comparto non può investire più del 20% del suo patrimonio netto in strumenti a reddito fisso denominati in RMB e scambiati sul mercato obbligazionario interbancario cinese (China Interbank Bond Market, CIBM) ovvero tramite Bond Connect. Detti strumenti possono includere titoli emessi da governi, società semi-pubbliche, banche, imprese e altre istituzioni nella Repubblica Popolare Cinese (RPC o Cina) che sono autorizzati per lo scambio diretto sul CIBM o tramite Bond Connect. I rischi correlati sono descritti nel Capitolo 3 "Profilo di Rischio" del presente Prospetto di vendita, nelle sotto-sezioni "Informazioni sui rischi connessi agli investimenti scambiati sul mercato obbligazionario interbancario cinese" e "Informazioni sui rischi connessi agli investimenti scambiati sul CIBM attraverso il Northbound Trading Link di Bond Connect".

L'investimento in titoli con rendimenti più elevati è di tipo speculativo poiché di norma comporta un rischio di credito e di mercato maggiori. I suddetti titoli sono soggetti al rischio che l'emittente si renda inadempiente sul rimborso del capitale e sul pagamento degli interessi (rischio di credito), nonché potenzialmente esposti alla volatilità di prezzo causata da fattori quali la sensibilità ai tassi d'interesse, la percezione del mercato relativa al merito di credito dell'emittente e la liquidità generale del mercato.

Il ricorso a derivati contribuisce in misura significativa al conseguimento dell'obiettivo di investimento del Comparto. Al fine di implementare la strategia d'investimento, si presuppone che il Gestore di portafoglio acquisterà derivati con l'obiettivo di investire in attività finanziarie legalmente consentite, previste nella politica di investimento, senza acquistare direttamente gli strumenti sottostanti. I derivati sono utilizzati per costruire e coprire l'esposizione del portafoglio al mercato. L'esposizione totale del Comparto viene misurata con il metodo del VaR. La leva finanziaria media (risultante dalla somma dei nozionali) relativa al Comparto è limitata al 1.000% del valore patrimoniale netto su un periodo medio di un anno; tuttavia, questo livello può essere occasionalmente superato. La leva finanziaria è calcolata come somma dell'esposizione nozionale dei derivati utilizzati più la liquidità e gli investimenti sottostanti e non è necessariamente rappresentativa del livello di rischio d'investimento del Comparto. L'approccio fondato sulla somma dei nozionali non consente la compensazione delle posizioni in derivati, che potrebbero comprendere operazioni di copertura e altre strategie volte alla mitigazione del rischio. Le strategie su derivati che utilizzano strumenti con una leva elevata possono di conseguenza aumentare la leva del Comparto, ma questa circostanza avrà un impatto minimo o nullo sul profilo di rischio complessivo del Comparto, che viene monitorato e controllato ai sensi della Direttiva UCITS. Gli investitori devono inoltre tenere conto dei rischi illustrati nella sezione "Ricorso a operazioni in strumenti finanziari derivati", che sono particolarmente rilevanti nel caso di specie dato il loro considerevole effetto leva.

L'investimento in titoli a reddito fisso (diversi dagli strumenti derivati) deve essere inferiore al 100% del valore del fondo. I derivati (ad es. contratti a termine su valute, swap su tassi d'interesse, credit default swap, total return swap, futures e opzioni) saranno utilizzati per ottenere una copertura dei rischi di portafoglio, conseguire un'asset allocation efficiente o creare strategie d'investimento sul valore relativo. Ne consegue la necessità di un limite relativamente elevato di leva finanziaria, in particolare se viene fatto ricorso a futures su tassi d'interesse a breve termine, che richiedono un alto valore

nozionale per apportare lievi correzioni della duration. Ad esempio, un futures su tassi d'interesse a 90 giorni con una duration di 3 mesi richiederebbe un valore nozionale del 200% per rettificare la duration del fondo di appena 0,5 anni. Inoltre, la leva finanziaria non è un parametro esaustivo di misurazione del rischio o dell'effetto leva poiché la detenzione di una posizione lunga e corta sullo stesso derivato può essere indicativa di un'esposizione molto ampia anche se il rischio complessivo di mercato è pari a zero.

Il Comparto può utilizzare derivati su tassi d'interesse quali futures su tassi d'interesse, futures su obbligazioni, swap su tassi d'interesse, opzioni relative a futures su tassi d'interesse, opzioni relative a futures su obbligazioni e swaption per costruire posizioni corte nette o lunghe nette in relazione a singole curve dei tassi d'interesse, a condizione che venga mantenuta una duration lunga netta a livello complessivo di Comparto. La duration media del patrimonio netto del Comparto sarà rettificata in modo flessibile entro un intervallo pari a +/- 3 anni rispetto al benchmark Bloomberg Barclays Global Aggregate escluse le cartolarizzazioni in base alla situazione di mercato corrente. Il Comparto può fare ricorso a derivati creditizi quali credit default swap su vari tipi di attività sottostanti (emittenti specifici, indici creditizi o altri indici obbligazionari) per costruire esposizioni corte nette o lunghe nette a singoli segmenti del mercato (regioni, settori, fasce di rating), valute o emittenti specifici, a condizione che il fondo mantenga la duration nell'intervallo sopra indicato. Il Comparto può utilizzare total return swap su indici obbligazionari per costruire esposizioni lunghe o corte a uno specifico mercato obbligazionario. Entro i limiti sopra definiti, il Gestore di portafoglio ha facoltà di adottare un approccio opportunistico e assumere posizioni attive su valute al fine di generare valore aggiuntivo per il portafoglio. La strategia valutaria comprende la costruzione di posizioni su divise nazionali. Al fine di intercettare la performance di monete nazionali si può ricorrere alle seguenti opzioni: partecipazione diretta mediante acquisto di titoli denominati nelle valute nazionali; partecipazione indiretta mediante derivati o una combinazione di tali metodi. Il Comparto può ricorrere a derivati su valute quali contratti a termine su valute, non-deliverable forward (NDF), swap su valute e opzioni su valute per aumentare o ridurre l'esposizione a monete diverse, con la possibilità di assumere posizioni corte nette o lunghe nette complessive su singole divise.

Il Comparto può detenere attività liquide in via accessoria".

- (b) In conseguenza di quanto sopra, il Consiglio intende modificare il paragrafo "Profilo dell'Investitore tipo" nella Sezione I del Prospetto al fine di specificare che il Comparto è adatto (a) a investitori che desiderano disporre di un portafoglio ampiamente diversificato composto principalmente da obbligazioni internazionali di prim'ordine, con un'esposizione a strumenti finanziari derivati e (b) a investitori che sono disposti ad accettare i rischi connessi con questa tipologia di investimento come illustrati nel Capitolo 3 "Profilo di Rischio" del Prospetto.

- (c) Il Consiglio intende inoltre modificare il paragrafo "Informativa sui rischi" nella Sezione I del Prospetto per dare conto dei fattori di rischio specifici correlati agli investimenti del Comparto, includendo segnatamente i rischi connessi agli investimenti in obbligazioni contingent convertible, con la seguente formulazione:

#### "Rischi connessi a investimenti in obbligazioni contingent convertible"

L'investimento in obbligazioni contingent convertible può comportare perdite considerevoli qualora si verificino determinati eventi scatenanti. L'esistenza di tali circostanze genera una tipologia differente di rischio rispetto alle obbligazioni tradizionali e potrebbe con maggiore probabilità determinare una perdita di valore parziale o totale ovvero, in alternativa, le obbligazioni contingent convertible potrebbero essere convertite in azioni della società emittente le quali a loro volta potrebbero avere subito una perdita di valore".

- (d) Infine il Consiglio intende modificare il paragrafo "Tecniche e strumenti" nella Sezione I del Prospetto per esplicitare che l'esposizione attesa e massima del Comparto a total return swap ("TRS") è rispettivamente pari al 2-4% e al 20% (in ciascun caso come percentuale del Valore patrimoniale netto).

#### 1.2 Modifiche della Sezione II (Disposizioni generali) del Prospetto

In linea con le modifiche da implementare a fronte della nuova politica d'investimento del Comparto, il Consiglio intende altresì aggiornare la sezione 3 "Profilo di Rischio" nella Sezione II del Prospetto per dare conto di quanto segue:

- (a) gli specifici rischi connessi a investimenti in obbligazioni contingent convertible;
- (b) la modifica (i) dell'approccio utilizzato per il profilo di rischio che passa da "Approccio fondato sugli impegni" a "VaR assoluto" e (ii) del livello atteso di leva finanziaria (valore assoluto) che passa da "n/a" a "10,00".

Il Consiglio ritiene che le variazioni sopra illustrate costituiscano modifiche sostanziali del Prospetto (le **Modifiche sostanziali**).

#### 2. APPROVAZIONE CSSF, PERIODO DI PREAVVISO E PROSPETTO AGGIORNATO

Le Modifiche al Prospetto sono state approvate dalla CSSF e un nuovo Prospetto munito di approvazione ufficiale sarà messo a disposizione degli Azionisti entro breve tempo (il **Prospetto aggiornato**).

Se non accetta le Modifiche sostanziali, l'Azionista ha facoltà di chiedere il rimborso delle proprie azioni a titolo gratuito entro il periodo pari a un mese che decorre dal 10 Agosto 2021 al 10 Settembre 2021 (il **Periodo di preavviso**). I rimborsi richiesti durante il Periodo di preavviso saranno soggetti alle disposizioni del Prospetto, ma non verrà addebitata alcuna commissione o spesa.

Le Modifiche entreranno in vigore in data 13 Settembre 2021.

Si prega di notare che le informazioni contenute nel presente avviso non costituiscono una descrizione esaustiva delle modifiche introdotte nel Prospetto, e si invita pertanto l'Azionista a prendere visione del Prospetto aggiornato, nel quale saranno riportate tutte le modifiche applicabili. È possibile consultare una copia del Prospetto aggiornato, su richiesta e a titolo gratuito, presso la sede legale del Fondo.

La presente comunicazione è disciplinata dal diritto vigente nel Granducato di Lussemburgo e in base ad esso deve essere interpretata; i tribunali appartenenti al distretto della città di Lussemburgo avranno competenza esclusiva sulla materia.

Il Consiglio di Amministrazione

#### BPER INTERNATIONAL SICAV

Société d'investissement à capital variable  
Organisée sous la forme d'une société anonyme

33A, avenue J.F. Kennedy - L-1855 Lussemburgo - Granducato di Lussemburgo - R.C.S. Lussemburgo: B 61517  
(il Fondo)

# BPER:

## Sicav

### INFORMAZIONI E AVVISO DI RIMBORSO AGLI AZIONISTI DI BPER INTERNATIONAL SICAV – MULTI ASSET DIVIDEND

Il Consiglio di Amministrazione del Fondo (il **Consiglio**) si assume la responsabilità per l'accuratezza del contenuto del presente avviso.

I termini in maiuscolo qui utilizzati senza darne definizione hanno il medesimo significato loro attribuito nell'ultima versione del prospetto informativo del Fondo munito di approvazione ufficiale datato 25 Febbraio 2021 (il **Prospetto**).

Lussemburgo, 10 Agosto 2021

#### OGGETTO: **Modifiche riguardanti BPER International SICAV – Multi Asset Dividend**

Egregio Azionista,

Le abbiamo indirizzato la presente comunicazione in quanto investitore di BPER International SICAV – Multi Asset Dividend (il **Comparto**) per informarla che il Consiglio ha deciso di apportare alcune modifiche al Prospetto come descritto in dettaglio nelle successive sezioni 1.1 e 1.2 (le **Modifiche**).

#### 1. MODIFICHE DEL PROSPETTO

##### 1.1 Modifiche dell'allegato relativo al Comparto

Informativa sui rischi

Il Consiglio intende modificare la sezione contenente le informative sui rischi del Comparto per dare conto dei fattori di rischio specifici correlati agli investimenti del Comparto, in particolare il Rischio di credito, i Titoli con rating inferiore a investment grade e il Rischio associato ai mercati emergenti, in modo che la nuova formulazione contenuta nel paragrafo "Informativa sui rischi" della Sezione I del Prospetto dedicata al Comparto rispecchi quanto segue:

#### "Rischio di credito

I fondi che investono in Titoli a reddito fisso sono soggetti al rischio che l'emittente non effettui il regolare pagamento di capitale e interessi. Gli emittenti con un rischio di credito maggiore offrono tipicamente rendimenti più elevati a fronte del rischio supplementare. Per contro, gli emittenti con un rischio di credito minore offrono tipicamente rendimenti più bassi. In genere, i titoli di Stato sono considerati i più sicuri per quanto riguarda il rischio di credito, mentre il debito societario, soprattutto quello con rating creditizi inferiori, comporta il rischio di credito più elevato. Cambiamenti relativi alla condizione finanziaria di un emittente, variazioni delle condizioni economiche e politiche generali o cambiamenti della situazione economica e politica riguardanti uno specifico emittente sono tutti fattori che possono avere un impatto negativo sulla qualità creditizia di tale emittente e sui valori dei titoli.

#### Titoli con rating inferiore a investment grade

I titoli con merito di credito inferiore a investment grade hanno un rating creditizio più basso rispetto ai titoli investment grade oppure sono sprovvisti di rating e in genere vengono considerati portatori di un rischio di credito più elevato delle controparti con rating superiori. Inoltre, i titoli con rating inferiore a investment grade tendono ad essere più volatili rispetto a quelli con rating superiori, pertanto eventi economici avversi hanno un impatto maggiore sui prezzi dei titoli con rating inferiore a investment grade che non su quelli dei titoli con rating più elevati. Il mercato dei titoli con rating inferiore a investment grade, con un rating creditizio più basso o privi di rating è generalmente caratterizzato da una minore liquidità ed è meno attivo rispetto a quello dei titoli con rating superiori, e la capacità di un Fondo di liquidare le proprie partecipazioni in risposta a cambiamenti della situazione economica o dei mercati finanziari potrebbe essere ulteriormente limitata da fattori quali pubblicità e percezioni avverse degli investitori.

#### Rischio associato ai mercati emergenti

Il termine "mercati emergenti" viene usato per descrivere i mercati compresi nell'indice International Finance Corporation Composite e/o MSCI Emerging Markets e altri paesi che siano in uno stadio comparabile di sviluppo economico o nei quali siano stati aperti mercati azionari nuovi.

I mercati emergenti si collocano in uno stadio iniziale dello sviluppo e sono soggetti ad un rischio maggiore di espropriazione, nazionalizzazione e insicurezza sociale, politica ed economica.

Di seguito viene proposta una panoramica dei rischi generali associati ai mercati emergenti:

- **Contraffazione di valori mobiliari** - a causa della debolezza delle strutture di vigilanza, i titoli acquistati dal Comparto potrebbero essere contraffatti. È quindi possibile incorrere in perdite.
- **Problemi di liquidità** - l'acquisto e la vendita di titoli possono essere più costosi, richiedere più tempo ed essere in generale più difficili rispetto a quanto accade nei mercati sviluppati. I problemi inerenti la liquidità possono altresì incrementare la vola-

tilità dei prezzi. Molti mercati emergenti sono di piccole dimensioni, hanno bassi volumi di scambio e sono caratterizzati da liquidità ridotta e volatilità dei prezzi elevata.

- **Oscillazioni valutarie** - le valute dei paesi in cui il Comparto investe possono subire importanti oscillazioni rispetto alla valuta contabile del Comparto una volta che l'investimento in esse è stato effettuato. Tali oscillazioni possono produrre un impatto significativo sul reddito del Comparto. Non è possibile adottare tecniche di copertura dal rischio valutario per tutte le divise dei mercati emergenti.
- **Restrizioni all'esportazione in valuta** - non si può escludere che nei mercati emergenti l'esportazione in valuta possa essere limitata o temporaneamente sospesa. Di conseguenza, non sarebbe possibile per il Comparto prelevare tempestivamente i proventi di eventuali vendite. Per ridurre al minimo il possibile impatto sulle richieste di rimborso, il Comparto investirà in un ampio ventaglio di mercati.
- **Rischi connessi a regolamento e custodia** - i sistemi di regolamento e custodia nei mercati emergenti non sono ben articolati come quelli dei mercati sviluppati. Gli standard non sono altrettanto elevati e le autorità di vigilanza non hanno pari esperienza. Di conseguenza, le operazioni di regolamento possono subire ritardi, comportando svantaggi per liquidità e titoli.
- **Restrizioni all'acquisto e alla vendita** - in alcuni casi, i mercati emergenti possono imporre alcune restrizioni sull'acquisto di titoli da parte di investitori esteri. Alcune emissioni azionarie non sono pertanto accessibili al Comparto perché il numero massimo di titoli che gli investitori esteri possono detenere è stato già raggiunto. Inoltre, la partecipazione degli investitori esteri al reddito netto, al capitale e alle distribuzioni potrebbe essere soggetta a restrizioni o ad approvazione da parte delle autorità. I mercati emergenti potrebbero altresì limitare la vendita di titoli da parte di investitori esteri. Nel caso in cui al Comparto fosse impedito di vendere i propri titoli in un mercato emergente, esso si adopererà per ottenere un'autorizzazione straordinaria da parte delle autorità competenti o per controbilanciare l'impatto negativo di tale restrizione mediante i suoi investimenti in altri mercati. Il Comparto investirà esclusivamente in mercati che prevedono restrizioni accettabili. Tuttavia, non è possibile impedire che ulteriori restrizioni vengano introdotte.
- **Contabilità** - i principi contabili, di revisione e di rendicontazione nonché i relativi metodi, pratiche e informative richiesti alle società nei mercati emergenti sono differenti da quelli dei mercati sviluppati per quanto riguarda contenuti, qualità e scadenze per la comunicazione delle informazioni agli investitori. Potrebbe pertanto essere difficile valutare correttamente le opzioni di investimento".

#### 1.2 Sezione principale del Prospetto

Il Consiglio intende altresì apportare le seguenti modifiche alla sezione 3 "Profilo di Rischio" nella Sezione II del Prospetto:

- (a) aggiornare l'approccio utilizzato per il profilo di rischio del Comparto passando da "VaR assoluto" a "VaR relativo", e
- (b) introdurre un Indice di riferimento del portafoglio in relazione al Comparto, composto per il 45% dall'Indice MSCI AC World Unhedged e per il 55% dall'Indice Barclays Global Agg EUR Hedged.

Il Consiglio ritiene che le variazioni illustrate al punto 1.2 costituiscano modifiche sostanziali del Prospetto (le **Modifiche sostanziali**).

#### 2. APPROVAZIONE CSSF, PERIODO DI PREAVVISO E PROSPETTO AGGIORNATO

Le Modifiche al Prospetto sono state approvate dalla CSSF e un nuovo Prospetto munito di approvazione ufficiale sarà messo a disposizione degli Azionisti entro breve tempo (il **Prospetto aggiornato**).

Se non accetta le Modifiche sostanziali, l'Azionista ha facoltà di chiedere il rimborso delle proprie azioni a titolo gratuito entro il periodo pari a un mese che decorre dal 10 Agosto 2021 al 10 Settembre 2021 (il **Periodo di preavviso**). I rimborsi richiesti durante il Periodo di preavviso saranno soggetti alle disposizioni del Prospetto, ma non verrà addebitata alcuna commissione o spesa.

Le Modifiche entreranno in vigore in data 13 Settembre 2021 (la **Data di efficacia**).

Si prega di notare che le informazioni contenute nel presente avviso non costituiscono una descrizione esaustiva delle modifiche introdotte nel Prospetto, e si invita pertanto l'Azionista a prendere visione del Prospetto aggiornato, nel quale saranno riportate tutte le modifiche applicabili. È possibile consultare una copia del Prospetto aggiornato, su richiesta e a titolo gratuito, presso la sede legale del Fondo.

La presente comunicazione è disciplinata dal diritto vigente nel Granducato di Lussemburgo e in base ad esso deve essere interpretata; i tribunali appartenenti al distretto della città di Lussemburgo avranno competenza esclusiva sulla materia.

Il Consiglio di Amministrazione

#### BPER INTERNATIONAL SICAV

Société d'investissement à capital variable  
Organisée sous la forme d'une société anonyme

33A, avenue J.F. Kennedy - L-1855 Lussemburgo - Granducato di Lussemburgo - R.C.S. Lussemburgo: B 61517  
(il Fondo)

# Class

Il magazine per usare il futuro che esiste



ogni mese in edicola

Class  
www.classabbonamenti.com